Nido d'infanzia interaziendale di Area Science Park "Sabrina Mancardi" – "I cuccioli della scienza"

Carta dei Servizi



Nido d'infanzia interaziendale di Area Science Park "Sabrina Mancardi" - "I cuccioli della scienza"

Perché la Carta dei Servizi

La scelta di redigere una Carta dei Servizi è l'impegno da parte del Gestore di garantire trasparenza e, in sostanza, stabilire un "patto" tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.

La Carta del Servizi integra e completa i principi fissati nel Regolamento del Nido d'infanzia interaziendale di Area Science Park "Sabrina Mancardi" - "I cuccioli della scienza" e rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato. E' uno strumento in grado di concentrare ed orientare le innovazioni, attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte degli utenti e degli operatori.

Un momento importante e centrale nella definizione della Carta di un servizio è la individuazione degli indicatori che danno la fotografia dell'obiettivo di qualità che il servizio ha raggiunto e che intende mantenere. Gli indicatori, così definiti, sono un punto di riferimento per l'azione amministrativa, per l'attività degli operatori e per gli utenti.

Il Gestore

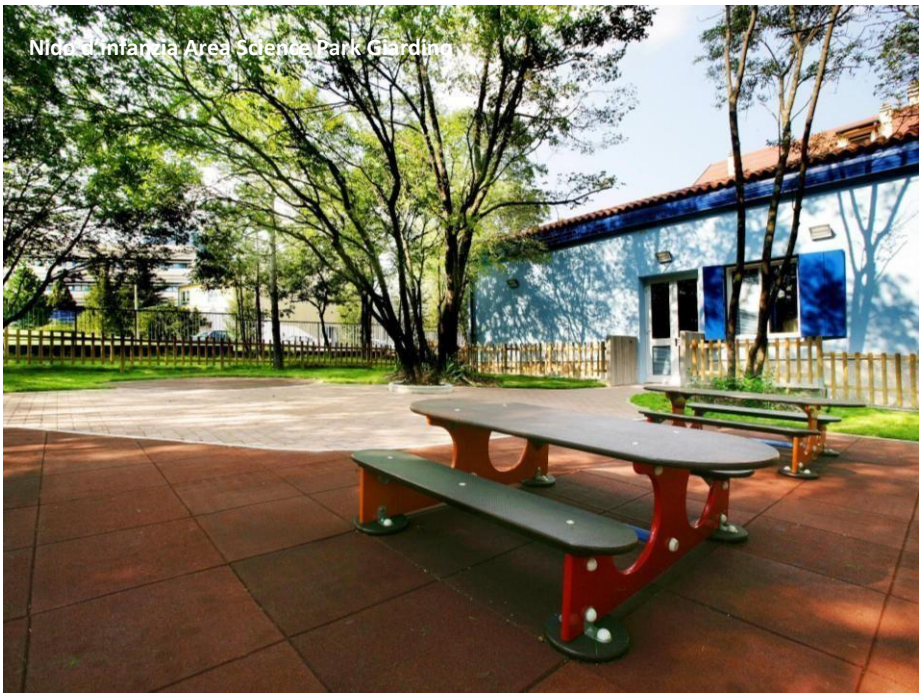
Or.s.a. Società Cooperativa Sociale nasce da un gruppo di professionisti che da anni opera

La Carta dei Servizi è "un patto tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce"

Dal Regolamento Del Servizio:

Il Nido d'infanzia interaziendale di Area Science Park intitolato a "Sabrina Mancardi" e denominato "I cuccioli della scienza", in seguito indicato per praticità come "Nido", nasce nel 2005 con l'obbiettivo di:

- **Offrire ai bambini/alle bambine un luogo di cura, socializzazione e formazione al fine di consentire lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;**
- **Conciliare le esigenze delle famiglie con il tempo di lavoro.**


Nido d'Infanzia Area Science Park Giardino

nel settore dei servizi di carattere culturale, sociale, ricreativo ed educativo per minori. Or.s.a. si avvale di professionalità altamente specializzate e con esperienza pluriennale nel settore. I minori sono al centro della nostra attività e della nostra professionalità, sono i protagonisti di ogni progetto educativo, e lo sono con la loro individualità personale e familiare.

Ogni nostro progetto è pensato e realizzato come un complesso sistema dove ogni elemento è oggetto di attenta valutazione, un'opportunità di cambiamento dove educatore, minore e famiglia sono in un reciproco rapporto di relazione, dove nessuno è l'esperto assoluto.

Lo staff di Or.s.a. è in grado di gestire con questo spirito ogni fase del processo, dall'analisi del bisogno alla progettazione e realizzazione, fino alla valutazione ed alla diffusione dei risultati. L'ambito privilegiato è quello del Nido e della Scuola dell'Infanzia. Realizziamo inoltre progetti di sostegno a minori in condizione di disabilità, laboratori scolastici e servizi di supporto alle attività didattiche.

Or.s.a. è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative e, a norma del D. LGS 460/97 è definita come ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Ha sede legale a Bergamo, in Rotonda dei Mille n.1 e direzione operativa ad Agrate Brianza, in via Paracelso n.2.

Al centro dell'attività degli operatori Or.s.a. impiegati nei vari servizi è la "persona" e in questo senso la relazione, l'altro come risorsa, il dialogo e l'ascolto nel pieno rispetto della persona e delle diverse abilità, diventano i preziosi strumenti dell'attività quotidiana del gruppo di lavoro.

A supporto del gruppo di professionisti e a beneficio delle varie utenze a cui il nostro lavoro è indirizzato, Or.s.a. rivolge una particolare e costante attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale impiegato, attraverso l'operato di esperti interni alla cooperativa e di figure esterne appartenenti ad importanti realtà nazionali nell'ambito educativo e sociale.

Dati societari

Denominazione
Or.s.a. Società Cooperativa Sociale

Sede legale
Rotonda dei Mille,1
24122 Bergamo (BG)

Direzione operativa
Via Paracelso n.2
Agrate Brianza (MB)
Telefono: 039.656171
Fax: 039.6056765

C.F. e P. IVA.
03201740168

Iscrizione alla C.C.I.A.A.
BG 357908

Iscrizione all'albo Nazionale delle Cooperative Sociali:
A108360

Certificazioni
UNI EN ISO 9001: 2015
UNI 11034 SERVIZI ALL'INFANZIA

e-mail
info@cooperativaorsa.it

Indirizzo web

www.cooperativaorsa.it

Aggiornamento gennaio 2026

Or.s.a., conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi educativi e socioculturali, ai sensi dell'art. 1 Lettera A della Legge381/91.
Orsa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Or.s.a. collabora attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Or.s.a. intende realizzare i propri scopi sociali ed educativi mediante il coinvolgimento delle risorse del territorio in cui opera, avvalendosi principalmente di professionisti di pluriennale esperienza nella progettazione, realizzazione e gestione dei servizi offerti.
La Cooperativa opera senza fini speculativi, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Principali Leggi di Riferimento

Il gestore agisce nel rispetto della normativa relativa al proprio settore d'intervento:
Legge 381/91 Costituzione della Repubblica Italiana Cooperazione Sociale
D. Lgs. 460/97 Istituzione delle ONLUS
Legge 285/97 Legislazione in materia di infanzia e adolescenza
Legge 415/98 Legge quadro sugli appalti
Legge 328/00 Legge quadro sul riordino dei servizi sociali
Legge 142/00 Revisione della legislazione in materia cooperativistica.
Legge 104/92 Assistenza, integrazione sociale e diritti diversamente abili
D. Lgs. 81/2008 Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati
D.lgs 163/06 Testo unico sugli appalti e - LR 20/2005 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia"
LR 11/2006 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità"
DPR 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres. "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)"
DPR 22 agosto 2013, n. 0153/Pres
DPR 28 agosto 2015, n. 0174/Pres
DPR 09 marzo 2017, n. 0057/Pres

Il Sistema Qualità

Orsa intende assicurare la disponibilità di adeguate risorse per la messa a punto del sistema di gestione per la qualità e per il miglioramento della sua efficacia, in quanto esso rappresenta uno strumento utile per governare il servizio in maniera più efficace ed efficiente. Il sistema qualità

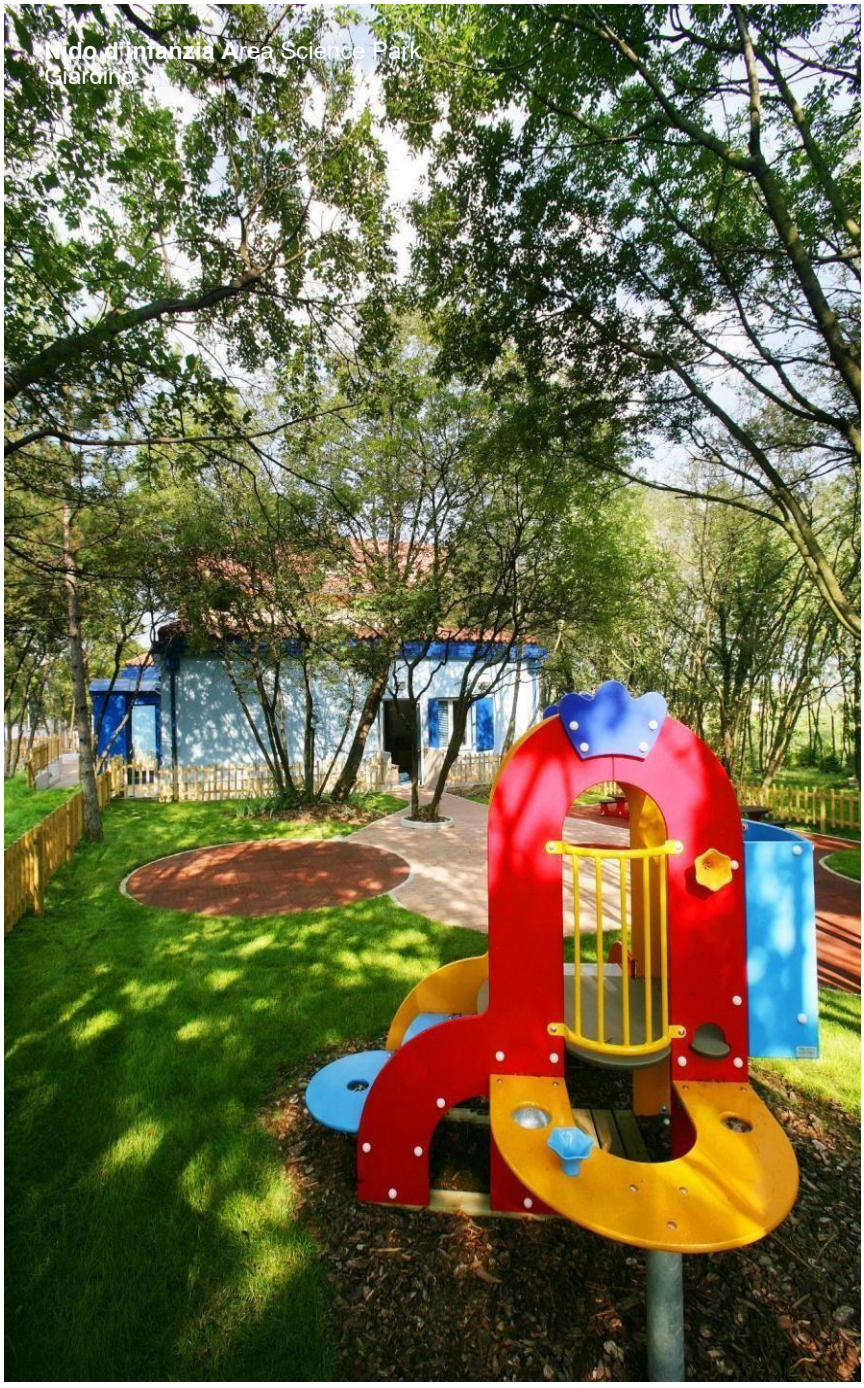


consentirà al gestore di erogare servizi con uno standard gestionale controllato e di far crescere la professionalità degli operatori all'interno di percorsi proceduralizzati, al fine di garantire interventi mirati al benessere della persona di cui ci dobbiamo prendere cura. In particolare, intendiamo:

- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione per la qualità
- Comunicare la politica di Orsa per la qualità e coinvolgere il personale per assicurarne la comprensione (attraverso affissioni, incontri e altro)
- Riesaminare annualmente la politica di Orsa per la qualità per accertarne la continua idoneità
- Tendere alla soddisfazione ed al benessere dei bambini che usufruiscono del servizio
- Accrescere all'interno di Orsa la professionalità, l'alto livello motivazionale, e soprattutto "la persona" come perno fondamentale di ogni azione
- Offrire al committente Area Science Park di Trieste un servizio capace di rispettare i requisiti definiti e di minimizzare i problemi di natura gestionale, misurando e monitorando le non conformità rilevate

Le dimensioni di qualità

Nel lavoro di stesura di questa Carta dei Servizi, sono stati analizzati in sequenza aspetti che definiscono la qualità del servizio: la qualità della sicurezza, la qualità alimentare la qualità professionale, la qualità dell'ambiente interno, la qualità della partecipazione delle famiglie. Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e i relativi indicatori.



Qualità della sicurezza:
possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture;

Qualità alimentare:
rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti forniti. Attenzione nella elaborazione dei menù; utilizzo di materie prime di elevata qualità;

Qualità professionale:
possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, piano annuale della formazione e aggiornamento professionale, collegialità, modalità pedagogica e organizzativa; supervisione e formazione permanente, stage formativi residenziali;

Qualità dell'ambiente:
gestione, organizzazione e attrezzatura degli ambienti destinati ai bambini e agli adulti: utilizzo di materiali naturali nell'arredamento e nei giochi, come nel materiale didattico;

Qualità della partecipazione delle famiglie:
relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra didattiche, rispetto delle differenze. Cicli di tavole rotonde su argomenti proposti dai genitori, sportello di sostegno pedagogico e psicologico. Somministrazione dei questionari di valutazione dell'ambientamento e di rilevazione del gradimento del servizio e condivisione attraverso un report di fine anno.

L'educatrice in funzione di regia educativa

Le educatrici agiscono da organizzatrici, stimolo per la scoperta e sostegno all'autonomia, non sostituendosi mai al bambino in ciò che può fare o imparare a fare da solo, ma predisponendo contesti, materiali e tempi per favorire l'iniziativa e l'autoefficacia. Analizzando le competenze di un educatore di asilo nido, ci accorgiamo che l'adulto è costantemente impegnato a:

a. Offrire al bambino strategie di guida proattiva e positiva
L'adulto rinforza i comportamenti positivi, parlando dell'azione svolta dal bambino descrivendola nelle sue tappe, senza ricorrere a giudizi ("bene!"). Di fronte a comportamenti negativi non sanziona ma condivide lo stato d'animo del bambino e dandogli la possibilità di uscirne offrendogli alternative.



b. Ponderare i propri interventi

Prima di intervenire l'educatore si pone delle domande per scoprire quale sia l'intenzione del bambino, perché agisca in tale maniera, se stia rispondendo ad una esigenza costruttiva oppure distruttiva. Se si sceglie di intervenire bisogna farlo sempre con calma e compostezza ed è altrettanto fondamentale sapere che se il bambino è concentrato non va interrotto per nessun motivo e in nessun modo.

c. Dare sempre al bambino la possibilità di scegliere

La libertà di scegliere deve essere sempre autentica e reale, anche se in principio si esercita tra due sole opportunità. La libera scelta permette al bambino di essere motivato da una spinta interiore, collegata con quei bisogni individuali che egli prova direttamente, e che, perciò, conosce meglio dell'adulto.

d. Rallentare i propri movimenti

Il bambino è nel periodo sensitivo del movimento, desidera osservare e studiare i movimenti dell'adulto per imitarli poi, e gli si deve dare il tempo necessario. Nell'avvicinarsi bisogna essere rispettosi e nel sollevarlo lo si fa di fronte, quando si agisce su di lui gli si spiega cosa sta succedendo. Essere sempre una figura affettivamente presente e rilevante.

Mantenendo con i bambini il contatto fisico e quello visivo: prenderli per mano, toccarli, accovacciarsi sono abitudini che rassicurano il bambino e lo anno sentire importante.

f. Offrire modelli sociali positivi ed includenti

Salutare il bambino chiamandolo per nome e intrattenere con lui delle conversazioni semplici su argomenti che possa padroneggiare, farsi vedere disponibili a considerare l'opinione altrui.

g. Sostenere e favorire gli atti di indipendenza e autonomia

Osservare anziché intervenire, aiutando solo a fronte di una richiesta di aiuto esplicita.

h. Progettare l'attività del bambino e la sua concentrazione

Ogni bimbo impegnato in un'attività deve poter contare sul fatto che non verrà interrotto né disturbato da altri bambini, così da potersi dedicare all'attività prescelta

i. Preparare l'ambiente di vita del bambino

Un ambiente preparato a misura di bambino parla al bambino e gli dice: "esplora, tocca, scegli, muoviti in libertà e gioia." Il bambino è padrone, è capace e responsabile dell'organizzazione e della cura dell'ambiente, dove gli oggetti sono reali, appartengono alla vita pratica di tutti i giorni e redimono il bambino dall'esclusività dei giocattoli, da una "accoglienza ironica", facendolo partecipe di un mondo reale che egli vede e ama.

Osservazione

Le tavole di sviluppo di Kuno Beller

Può essere di diversi tipi: continua (monitoraggio generale da cui può nascere l'esigenza di procedere alle ulteriori forme di osservazione), di un contesto di esperienza determinato (può dar luogo ad annotazioni riguardo all'adeguatezza di una situazione predisposta rispetto agli obiettivi prefissati), individualizzata (può tradursi in rendiconti descrittivi del comportamento di un bambino).

Dopo un training nell'utilizzo dell'osservazione in situazione (carta e matita), che avrà gli obiettivi di affinare la capacità di decentramento e divenire consapevoli dell'utilità dell'osservazione come strumento cardine di lavoro, lo strumento strutturato che le educatrici saranno formate ad utilizzare per l'osservazione in contesto e individualizzata sono le Tavole dello Sviluppo di Kuno Beller.

Introdotte in Italia grazie ad una pubblicazione per i tipi Junior a cura di Battista Quinto Borghi, membro dello staff pedagogico del Nido Area Science Park.
Le educatrici redigeranno protocolli osservativi individuali e di piccolo gruppo a cadenza mensile, ed utilizzeranno le Tavole solo dopo adeguata formazione.

Lavoro d'equipe

La programmazione si articola nel contesto l'équipe, secondo il ritmo e la scansione ipotizzate:
EQUIPE DI SEZIONE: ogni settimana
EQUIPE EDUCATIVA (coordinatrice, personale educativo): ogni 15 giorni
EQUIPE GENERALE (coordinatrice, personale educativo e di supporto): ogni mese
Orientativamente gli incontri affronteranno durante il corso dell'anno le seguenti tematiche:
PRIMA DELL'AVVIO: organizzazione degli spazi, primi acquisti materiali, inserimenti
SETTEMBRE: 1^ riunione di presentazione del servizio, ambientamento nuovi iscritti e riambientamento
OTTOBRE: calendarizzazione 2° incontro con i genitori sulla programmazione e calendarizzazione riunioni Comitato Nido
NOVEMBRE: 2° incontro con genitori, progetto di Natale, colloqui post-ambientamento, 1^ riunione Comitato Nido
DICEMBRE: primi laboratori con le famiglie
GENNAIO/FEBBRAIO: 2^ riunione Comitato Nido, percorso Pasqua, progetto continuità, colloqui di restituzione
MARZO: laboratori con i genitori
APRILE: pianificare il lavoro per i mesi di giugno/luglio (es. verifica programmazione e ipotesi di lavoro per anno successivo)
MAGGIO: assemblea genitori finale e organizzazione festa di fine anno



GIUGNO/LUGLIO: 3^ riunione Comitato Nido, gita fine anno, calendario anno educativo (definizione e modalità di distribuzione verifica del lavoro, progettazione anno successivo), distribuzione questionari di gradimento
AGOSTO: preparazione delle attività per il nuovo anno.
Sarà comunque possibile organizzare altre tipologie di incontro, come incontri per fasce di età o di nido e scuola sulla base delle esigenze concrete e rilevate delle educatrici.

Le attività proposte

I momenti di gioco organizzato sono previsti generalmente a metà mattina e nel pomeriggio, dopo il riposo. Le attività all'aperto possono essere previste in qualsiasi momento della giornata.

Il gioco libero - Il bambino impara a proporsi nell'ambiente e con i coetanei, impara giocando "come se" (gioco simbolico) ad avvicinarsi al mondo degli adulti, a dare un senso a se stesso e alla realtà e a modificarla. L'educatrice è organizzatrice dell'ambiente, ed interviene solo quando richiesto dal bambino. Vengono sempre messe a disposizione opportunità di gioco non guidato, sia individuale (incastri, travestimenti, angolo della lettura...) che di piccolo gruppo (scatole a disposizione dei bambini per il gioco miniaturizzato, costruzioni, gioco simbolico...). Il gioco nel grande gruppo (oltre i 5/6 bambini) viene generalmente, se non guidato, organizzato (canto, ballo, giochi motori etc.), per prevenire conflitti dati dall'immaturità delle competenze sociali dei bambini sotto i tre anni.

Le attività strutturate - L'educatrice assume un ruolo maggiormente propositivo, offrendo uno spazio e dei materiali da usare e una situazione di gruppo in cui vivere l'esperienza, sempre in un'atmosfera ludica: le attività vengono infatti sempre proposte in forma di gioco. Inizialmente, i bambini vengono stimolati all'esplorazione, per conoscere l'ambiente: soddisfatta la curiosità e acquisita sicurezza potranno sperimentare la proposta. L'educatrice saprà cogliere l'interesse spontaneo sollecitando e sostenendo le interazioni. Successivamente potranno essere offerti percorsi di esperienza più organizzati, tra i quali, solo esemplificativamente, possiamo indicare i seguenti:

Giochi di finzione - Sono sempre a disposizione con tutto il materiale necessario, l'educatrice interviene per facilitare l'espansione in senso sociale e simbolico oppure offre un esempio simbolico simulando azioni. È un'attività che può essere proposta sia al medio che al grande gruppo.

Percorsi ed attività psicomotorie -Durante il secondo e terzo anno un percorso di psicomotricità condotto da un'educatrice formata, consentirà al bambino di acquisire sicurezza motoria, e sperimentare un senso di autostima di base. Attività adatte al grande gruppo, soprattutto se organizzate attraverso l'uso della musica, della proiezione di fotografie e proposta di una storia, usati come sfondo integratore.

Giochi di rilassamento - Il rilassamento, condotto anche attraverso musiche o guida dell'educatrice, consente uno scioglimento delle tensioni energetiche e una opportuna preparazione ai momenti dell'attività, del riposo, del pasto. Il massaggio, in particolare, viene proposto al singolo bambino quando è stanco o sotto stress, le attività rilassanti anche in piccolo gruppo.

I travasi - Attraverso questa semplice attività i bambini compiono una serie di operazioni mentali cognitive (nesso causa/effetto, mezzi/fini, dentro/fuori, pieno/vuoto...). Adatto al piccolo gruppo. Laboratori di manipolazione. Per concretizzare il gioco in un prodotto finito a cui attribuire un significato e di comprendere le proprietà fisiche dei materiali (quantità, colore, qualità), oppure acquisire concetti topologici (es. dentro/fuori), sensoriali (es. soffice/duro) e cognitivi (es. pieno/vuoto). Per piccoli gruppi.

Gioco Euristico - È un'attività che i bambini svolgono in parallelo, adatte al piccolo gruppo e al singolo.

Giochi di scoperta dei cinque sensi - La vista (luci, giochi con le ombre cinesi e il proiettore), il gusto (pasticciamenti alimentari, assaggi), il tatto (pedipolazione, manipolazione, massaggio), l'olfatto (sacchettini profumati, attività nell'orto) e l'udito (laboratorio musicale, esperienze con strumenti percussivi, esperienze di ritmo e di ascolto). Attività adatte al piccolo gruppo.

Teatro - Il piacere della finzione e dell'animazione, della simulazione e del travestimento come tappe di una raggiunta competenza simbolico - rappresentativa. Adatto al grande gruppo.

Percorso di acquaticità - Un'attività che può essere svolta sia con i bambini in piccolo gruppo sia in giardino utilizzando le piscinette, che in piscina con le educatrici e i genitori: prevede un iniziale adattamento all'acqua e vede l'adulto infondere al bambino sicurezza ampliando gradualmente la confidenza con l'acqua.



Capacità ricettiva

Il Nido accoglie 14 bambini/e (+ 15% overbooking) di età compresa tra i 13 e i 36 mesi.

Al compimento del 36° mese d'età i bambini/le bambine hanno diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno educativo in corso. Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 (Capacità ricettiva):

"Il nido interaziendale […] garantisce l'accesso a bambini figli di personale non dipendente dall'azienda o da più aziende per un numero di posti, pari ad almeno il 10 per cento e comunque non superiore al 45 per cento della ricettività, con priorità per gli utenti residenti nel Comune in cui è realizzato. […] È possibile derogare dalla percentuale minima del dieci per cento […] qualora le richieste di accesso provenienti da soggetti non dipendenti dall'azienda siano inferiori a tale percentuale minima".

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda ad Area, in risposta al bando annuale per la raccolta delle domande di ammissione, i genitori dei bambini/e che siano:

- figli/e di dipendenti/collaboratori di Area;
- figli/e di lavoratori/lavoratrici Residenti come definito all'*Art. 2 – Ambito del* Regolamento;

che abbiano un'età compresa tra i 13 mesi, da compiersi entro il 1° settembre dell'anno in cui viene presentata domanda d'iscrizione, ed i 36 mesi, da compiersi dopo il 31 dicembre dell'anno in cui viene presentata domanda d'iscrizione. I bambini/Le bambine dovranno essere stati/e sottoposti/e alle vaccinazioni obbligatorie previste per legge dalla normativa vigente. Saranno ricevute anche domande di ammissione relative a bambini/e che compiranno il 13° mese di età dopo il 1° settembre (inizio anno educativo) ed entro il 31 dicembre dell'anno educativo stesso. Tali domande verranno incluse in una lista di attesa da utilizzare nel caso le graduatorie risultassero esaurite e si rendessero disponibili, nel corso dell'anno educativo, ulteriori posti. L'ordine della lista di attesa sarà determinato in base alla data di maturazione del requisito dell'età minima per l'ammissione al Nido (13 mesi).

Per quanto riguarda l'utenza esterna le domande di ammissione vanno presentate entro il 20 maggio alla coordinatrice del Nido all'indirizzo mail: nido@areasciencepark.it. La graduatoria degli utenti esterni sarà stilata in base al criterio della maggiore età e ordine di presentazione della domanda. Per il resto si rimanda a quanto previsto *dall'art. 20. - "Accesso al servizio da parte di utenza esterna".*

Tutti i potenziali utenti hanno la possibilità di accedere alla struttura previo accordo con la referente o le educatrici.

L'ambientamento

Costituisce un'esperienza delicata e costruttiva sia per il bambino che per la famiglia.

Orsa propone come modello l'ambientamento in piccolo gruppo che consente di valorizzare i bisogni e gli apporti di ciascuno degli attori coinvolti e ridurre i tempi. I genitori infatti avranno modo condividere la stessa esperienza.

I bambini già frequentanti (che saranno stati brevemente pre-inseriti in una fase precedente ai nuovi) potranno beneficiare di un veloce ritorno alla "normalità".

Per i nuovi bambini il contatto coi compagni stimola la spinta a partecipare alle attività proposte. I tempi impiegati variano a seconda delle esigenze sia del bambino che della famiglia, anche se la durata che l'esperienza ha dimostrato essere la più adatta è quella di due settimane. La prima è dedicata all'ambientamento della coppia genitore-bambino, che prende confidenza con l'ambiente, con le persone e le prime routine, che sperimenterà insieme; la seconda ha per scopo l'adattamento vero e proprio al nuovo contesto di vita ed al monte ore scelto per la frequenza, con routine senza il genitore; dalla terza il bambino inizierà, salvo imprevisti o problemi, a frequentare per tutto il tempo al quale è stato iscritto. Si predispongono le condizioni organizzative, gli spazi, i materiali e le attività che accompagnino la coppia genitore-bambino all'interno del nuovo conteso, facendoli sentire a proprio agio.

L’inclusione delle bambine e dei bambini con svantaggio psicofisico e/o economico

L’inclusione di bambini con differenze di varia natura accentua la necessità che il nido progetti per ogni bambino un percorso personalizzato che tenga conto della sua specificità e prevede il coinvolgimento sistematico dei servizi sociali e sanitari e della famiglia. Il percorso di inclusione volto a favorire il benessere e la crescita pisco-fisica della bambina e del bambino con svantaggio psicofisico e/o economico inizia già con il primo colloquio conoscitivo sulla base del quale gli educatori predispongono un ambientamento specifico, degli spazi e dei materiali adatti che vengono cambiati nel corso dell’anno educativo sulla base dei traguardi evolutivi raggiunti dal bambino.
Nell’eventualità che al Nido vengano accolti bambini con una disabilità certificata, è prevista l’attivazione di servizi di sostegno adeguati nonché la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) specifico in collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia.

Calendario e orari

Il Nido è aperto 11 mesi l’anno, con chiusura nel mese di agosto e durante le festività Natalizie e Pasquali; sono inoltre contemplate chiusure in altre festività ed eventuali ponti.
Il calendario di apertura annuale del Nido è stabilito dal Direttore della Sezione Affari Generali, Appalti, Processi e Sistemi Informativi di Area, e sarà portato a conoscenza delle famiglie entro l’avvio dell’anno scolastico.
L’orario del Nido è dalle 8.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì. I genitori sono tenuti a rispettare tale orario al fine di un’adeguata gestione del personale afferente alla struttura educativa.
L’accoglienza è prevista dalle 8.00 alle 9:30. I genitori sono tenuti a rispettare la puntualità al fine di consentire l’organizzazione puntuale del servizio nonché della fornitura dei pasti giornalieri. Il mancato rispetto delle indicazioni fornite dal gestore del servizio in merito alla prenotazione dei pasti può comportare l’addebito diretto alla famiglia dei relativi costi inutilmente sostenuti.
I bambini/Le bambine devono accedere al Nido avendo già consumato la prima colazione.
I genitori, durante l’accoglienza, sono invitati ad effettuare le operazioni di rito (cambio scarpine, svestizione cappotti, ecc.) e sono tenuti a depositare nell’apposito armadietto contrassegnato, sito in entrata, un sacchetto con il nome del bambino/della bambina, contenente gli effetti personali del bambino/della bambina unitamente ad un cambio completo.
Il Nido chiude alle 17:30. All’uscita il bambino/la bambina viene affidato/a al genitore o a persona adulta delegata per iscritto. Non saranno assolutamente prese in considerazione le richieste di riconsegna effettuate per telefono o per interposta persona. Tutti i pomeriggi i genitori, o le persone adulte delegate per iscritto, sono tenuti a controllare il contenuto del sacchetto di cui sopra. Nel caso in cui il cambio sia stato utilizzato, deve essere sostituito la mattina seguente.
L’uscita pomeridiana è prevista dalle 16.30 alle 17.30. I genitori, o le persone adulte delegate per iscritto, sono tenuti a rispettare la puntualità al fine di un’adeguata gestione del personale afferente alla struttura educativa evitando di non incorrere in lavoro straordinario. Eventuali ritardi vanno comunicati tempestivamente e comunque entro e non oltre le ore 17:30. Nell’eventualità di ritardi il costo derivante dal lavoro straordinario del personale verrà addebitato alle famiglie ritardatarie direttamente dall’Appaltatore (se le famiglie interessate sono più di una il costo verrà ripartito proporzionalmente). In un’ottica di flessibilità ed a retta invariata, preavvisando gli operatori del Nido, il genitore, o la persona adulta delegata per iscritto, può venire a prendere il bambino/la bambina anche prima dell’orario d’uscita previsto, ma rispettando i momenti fissi giornalieri più sotto riportati (o prima o dopo), per il benessere del bambino/della bambina.
La giornata è articolata in attività di gioco spontaneo, di gioco guidato e/o strutturato ed in momenti integrati di attività di cura sulla base di uno specifico progetto educativo.
Sono altresì stabiliti i seguenti momenti fissi durante la giornata:
- merenda del mattino: 9:30 – 09.45/10.00;
- pranzo: 11.30 – 12.30;
- riposo pomeridiano: 13.00 – 15.00;
- merenda pomeridiana: 15.45 – 16.15.

Alimentazione

È prevista la somministrazione di pasti ai bambini/alle bambine (merenda del mattino, pranzo, merenda pomeridiana). Il menù è stabilito da un dietologo preposto dalla Autorità Sanitaria competente. I genitori sono tenuti a visionare il menù e firmare per accettazione la somministrazione dei cibi indicati. I pasti saranno forniti tramite centro cottura autorizzato esterno con ordine giornaliero effettuato da parte degli operatori del Nido. Il costo del singolo pasto fruito

giornalmente sarà a carico delle singole famiglie e verrà pagato dalle stesse direttamente al gestore del servizio, in base a un consuntivo mensile e secondo le modalità che verranno comunicate.

Il mancato rispetto delle indicazioni fornite dagli operatori del Nido in merito alla prenotazione dei pasti può comportare l'addebito diretto alla famiglia dei relativi costi inutilmente sostenuti.

Gestione delle malattie infettive

Come previsto dall'Autorità Sanitaria competente, eventuali casi di malattie infettive e/o diffusive devono essere tempestivamente comunicati dalle famiglie direttamente al personale operante presso il Nido che a sua volta attiverà la procedura prevista. Sarà poi l'Autorità Sanitaria competente a fornire di volta in volta tutte le indicazioni sui comportamenti da adottare e sul da farsi relativamente ad ogni singolo caso specifico.

All'interno della sezione del sito internet di Area dedicata al Nido è disponibile il documento **LA PREVENZIONE VA A SCUOLA** malattie infettive nelle comunità scolastiche infantili della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e dei Servizi di Igiene e sanità pubblica – profilassi malattie infettive delle Aziende per i Servizi Sanitari Regione Friuli-Venezia Giulia della Regione Friuli Venezia Giulia. Le famiglie sono invitate a prenderne visione.

Rette e modalità di pagamento

La quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed i costi aggiuntivi a carico dell'utenza sono riepilogati nell'Allegato "*Tariffe e modalità di corresponsione delle rette*" della presente Carta dei Servizi. *Per tutto quanto non trattato nel presente documento e per gli ulteriori dettagli si fa riferimento al* ***Regolamento Interno del Servizio Nido d'infanzia interaziendale di Area Science Park "Sabrina Mancardi" - "I cuccioli della scienza".*** La retta mensile del Nido per l'utenza interna viene fissata periodicamente dal Consiglio di amministrazione di Area con propria Deliberazione e viene resa nota all'utenza nel bando annuale per la raccolta delle nuove domande di ammissione nonché comunicata all'utenza interna già frequentante la struttura educativa nel momento di conferma dell'iscrizione all'anno educativo successivo.

Allegato alla Carta dei Servizi
"Tariffe e modalità
di corresponsione delle rette"

Rette servizi

* **utenza interna:** utenza interna retta unica € 590,72 mese (a.e. 2025-26).

La retta mensile spetterà in misura ridotta nei seguenti casi:

a) riduzione del 30% per utenti inseriti dopo il 15° giorno del mese e per utenti ritirati prima del 15° giorno del mese;

b) riduzione del 30% per ogni utente assente continuativamente per una durata pari ad almeno 10 giorni lavorativi (assenza comunicata entro due giorni dall'inizio del periodo di assenza). Se l'assenza è a cavallo di due mensilità la riduzione avviene a consuntivo al termine del periodo di assenza stesso;

c) riduzione del 30% sulla retta del mese di dicembre;

d) corresponsione del 30% dell'importo della retta mensile nel caso di assenze giustificate a partire da un mese e fino a 2 mesi (assenza comunicata formalmente per iscritto con un preavviso di almeno 30 giorni nel corso dell'anno educativo oppure direttamente all'atto della conferma o riconferma dell'iscrizione).

Ciascuna famiglia può ricadere in uno solo dei casi più sopra indicati (le riduzioni non sono cumulabili).

Fermo restando le riduzioni previste alle lettere a), b) c) e d), nel caso specifico di figli frequentanti in contemporanea la struttura educativa di Area è prevista una ulteriore riduzione del 20% sulla retta pro-capite a partire dal/dalla secondo/a figlio/a frequentante la struttura educativa.

Per quanto riguarda l'accesso al servizio di bambini in condizioni di **svantaggio economico**, nei casi previsti da ogni ente/azienda del Parco Scientifico, i dipendenti possono accedere ai benefici di natura assistenziale e sociale previsti da Area Science Park come segue "*Ai dipendenti possono essere concessi sussidi a fondo perduto in presenza di documentate situazioni di necessità derivate da eventi che incidono sul bilancio familiare del dipendente stesso".*

cauzione di 500,00 € da versare all'atto della conferma dell'iscrizione

costo del pasto comprensivo di colazione e merenda € 7,50 IVA inclusa; da gennaio 2026 € € 7,26 (€ 6,98 + IVA 4%)

* **utenza esterna:** utenza esterna retta unica €954,70 IVA inclusa

costo del pasto comprensivo di colazione e merenda € 7,50 IVA inclusa; da gennaio 2026 € 7,26 (€ 6,98 + IVA 4%)
cauzione di 300,00 € da versare all'atto dell'iscrizione

Modalità di corresponsione delle rette

Rette per l'utenza interna: pagamento entro il 5° giorno del mese successivo a quello di competenza tramite: bonifico, con causale: "Asilo Nido - nome del bambino/della bambina". Area è obbligata a utilizzare la piattaforma pagoPA per incassare i pagamenti a essa spettanti a qualsiasi titolo, pertanto, anche le famiglie del Nido dovranno accedere al portale http://areariceca.soluzionipa.it e registrarsi per poter visualizzare le note di addebito emesse nei loro confronti e caricate nel sistema. Nell'area a loro riservata potranno decidere di pagare direttamente le note di addebito oppure di scaricare l'avviso di pagamento contenente il codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) e di procedere attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).
Il pagamento della cauzione, da versare con la causale "Nido "I cuccioli della scienza" - nome del bambino/della bambina - cauzione" **entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione al servizio** è da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente intestato ad Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park IBAN IT29N0100502200000000218050 (B.N.L. S.p.A. Agenzia Piazza Ponterosso Trieste – Codice 7300).

Rette per l'utenza esterna: pagamento entro il 5° giorno del mese di competenza tramite:

*intestato a ORSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, causale: n. fattura, mese di competenza – nome, cognome e CF del bambino del bambino, nome, cognome e CF del genitore pagante

*bonifico bancario sul codice IBAN: **IT10D0623052970000043526813**
*addebito bancario (RID) compilando l'apposito modulo

Aggiornamento gennaio 2026